

SPECIALE 21 MARZO

**Wiki
Mafia**

libera enciclopedia sulle mafie

www.wikimafia.it



#ERANOSEMI

SIAMO FORESTA

LE VITTIME INNOCENTI DELLE MAFIE IN ITALIA

FASCICOLO 1, ANNO I, MARZO 2022

«Perché non bastano i rituali celebrativi di un solo giorno: è attraverso i fatti tangibili che la Memoria può diventare autentico fondamento della coscienza nazionale».

Liliana Segre

Senatrice a vita

Farina, Pierpaolo (a cura di), “#EranoSemi, Siamo Foresta. Le vittime innocenti delle mafie in Italia”, in *Antimafia Papers – speciale 21 marzo*, Fascicolo 1, Anno I, marzo 2022. www.wikimafia.it

Licenza d’uso

La seguente pubblicazione è distribuita con licenza [Creative Commons \(CC BY-SA 4.0\)](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/). Ciò significa che potete riutilizzarne il contenuto, a patto che indichiate chiaramente l’autore e il link alla pagina di provenienza su WikiMafia.

La foto usata per la copertina è di Pierpaolo Farina, scattata il 3 settembre 2019 al mural di Falcone e Borsellino realizzato nel 2017 dagli artisti Rosk e Loste su una parete dell'Istituto Nautico "Gioeni-Trabia" di Palermo.

Sommario

Premessa	1
Le vittime innocenti delle mafie - storia e numeri	3
1. Le vittime innocenti delle mafie in Italia. Una visione di insieme.....	4
1.1 Donne, minori e bambini	5
1.2 Le categorie più colpite dalle mafie	6
1.3 Serie storica.....	7
1.4 Distribuzione geografica	8
2. Le vittime innocenti delle mafie. Confronti.	9
Conclusioni.....	12
Elenco cronologico delle vittime innocenti delle mafie.....	13

Indice delle figure

Figura 1. Donne vittime delle mafie	5
Figura 2. Minori vittime delle mafie	6
Figura 3. Categorie più colpite dalle mafie	7
Figura 4. Le vittime delle mafie. Serie storica dall'Unità d'Italia ad oggi	7
Figura 5. Le vittime delle mafie. Distribuzione territoriale	8
Figura 6. Categorie più colpite dalle mafie. Confronto tra organizzazioni.	9
Figure 7. Le vittime delle mafie. Distribuzione regionale. Confronto tra organizzazioni.....	10
Figura 8. Serie storica. Confronto tra organizzazioni.	12

Premessa

«Li avete uccisi ma non vi siete accorti che erano semi». Abbozzai questa frase la prima volta verso la fine del 2015, a seguito di una riflessione sui “fiori dell’antimafia”. Inizialmente al posto di “uccisi” c’era “seppelliti”, come dimostra il primo bloc-notes che stampammo nel 2016 in vista del V anniversario della nascita di WikiMafia. Rileggendolo più volte, però, sentivo che c’era qualcosa che non mi convinceva appieno. In fondo, a seppellire chi è caduto per mano mafiosa sono stati anzitutto i familiari, condannati a **un fine pena mai** che si tramanda di generazione in generazione. Affinché fosse ben chiaro quindi con chi ce l’avevamo (gli assassini mafiosi e i loro complici), quel “seppelliti” si trasformò sulla tessera di WikiMafia del 2017 in “uccisi”.

Oggi questa frase è patrimonio di tutto il movimento antimafia, merito anzitutto della prima [campagna social in memoria di tutte le vittime innocenti delle mafie](#), lanciata il **5 marzo 2020** e che tra il 18 e il 22 marzo portò migliaia di persone a usare l’hashtag *#eranosemi* per far partire le proprie “catene di memoria”.

Da allora, con i nostri pochissimi mezzi e armati di molta pazienza, abbiamo iniziato un minuzioso e certosino lavoro di analisi e ricerca sulle biografie delle vittime innocenti delle mafie che venivano ricordate ogni anno. Il risultato di questo delicato lavoro ci ha portato a scoprire nuove storie e ad escluderne altre che non rispettavano i rigidi criteri che abbiamo deciso di adottare.

L’idea di fare un primo punto sul lavoro svolto in questi due anni da una moltitudine di volontari, alcuni anche esterni a WikiMafia, ci è venuta quando abbiamo deciso di lanciare una nuova edizione della campagna social, che rispetto al 2020 ha un’aggiunta: [“Siamo Foresta”](#).

Abbiamo così cominciato a fare quello che ci riesce meglio: riorganizzare il sapere in maniera scientifica. Siamo arrivati a questo primo report, che andrà inevitabilmente aggiornato negli anni futuri, arricchito si spera da nuove statistiche, soprattutto sul fronte delle vittime senza giustizia.

Questo prezioso lavoro di memoria è infatti **un cantiere perennemente aperto**. E anche noi ne abbiamo di lavoro da fare per raccontare nel miglior modo

possibile tutte le storie che magari ora sono solamente abbozzate sull'enciclopedia. Ecco perché vi chiediamo, in caso aveste informazioni biografiche più dettagliate sulle vittime in elenco o su nuove vittime, di inviarcele [contattandoci via mail](#), insieme alle fonti originali da cui sono tratte le informazioni.

Questo primo fascicolo della collana "*Antimafia Papers*" è pensato come uno strumento di conoscenza anzitutto per le scuole e gli studiosi del movimento antimafia. La sua realizzazione è stata possibile solo grazie alla passione e al lavoro di squadra del gruppo *Memoria* di WikiMafia, coordinato da Giovanni Gumina, di cui fanno parte Fabio Herold, Laura Incantalupo, Pasquale Quaglia. Insieme a loro abbiamo revisionato, controllato, approfondito le oltre mille biografie in questi ultimi due mesi.

Un ringraziamento particolare al prof. Isaia Sales, docente di storia delle mafie dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli e membro del Comitato Scientifico di [Antimafia Academy](#), che ha letto in anteprima questo lavoro e ci ha confortato sulla coerenza delle nostre considerazioni.

Non posso non ringraziare i tanti che negli anni, e in particolare da marzo 2020, ci hanno aiutato a dare forma a questo fascicolo, chi scrivendo voci enciclopediche complete e chi abbozzandole. Tra questi, un contributo fondamentale è stato dato da Alessia Agresta, Federica Cavalera, Sabrina Lattuca, Caterina Lo Calzo, Silvia Protino, Beatrice Ricci, Anna Sparavigna, Danila Tricarico, Antonella Vadalà.

È grazie a persone come loro, che hanno dato e danno sempre tutto, senza chiedere in cambio niente, se c'è ancora speranza per questo Paese, nonostante i continui tentativi di rendere vano il sacrificio di chi ha dato la vita per una società libera. Da mafie e corruzione, certo, ma anzitutto da ogni forma di sfruttamento.

Pierpaolo Farina
Ideatore e direttore di WikiMafia
Milano, 1° marzo 2022

Le vittime innocenti delle mafie - storia e numeri

Dall'Unità d'Italia ad oggi abbiamo avuto notizia di **1006 vittime innocenti delle mafie** nel nostro Paese¹.

Il primo omicidio di mafia riconosciuto in quanto tale in Italia è stato quello di [Giuseppe Montalbano](#), medico e patriota che aveva partecipato anche all'impresa dei Mille con Garibaldi, ucciso da [Cosa nostra](#) il **3 marzo 1861** a Santa Margherita di Belice, in provincia di Agrigento. L'ultima vittima invece è [Francesco Vangeli](#), giovane di 26 anni calabrese ucciso dalla '[ndrangheta](#) il 9 ottobre 2018.

L'esigenza di ricordare i nomi delle vittime nacque originariamente con [Saveria Antiochia](#), madre di [Roberto](#), poliziotto agente di scorta di [Ninni Cassarà](#) ucciso nel 1985. Anche dalla sua lotta per veder riconosciuta verità e giustizia per la morte del figlio e assicurargli la stessa dignità nel ricordo riservata alle "vittime eccellenti", dal 21 marzo 1996 Libera organizza la *Giornata della Memoria e dell'Impegno*.

Dal 25 marzo 2017 è in vigore [la legge n. 20/2017](#) che istituisce la "*Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie*", da celebrarsi il 21 marzo di ogni anno. In base al comma 3 della legge:

«gli istituti scolastici di ogni ordine e grado promuovono, nell'ambito della propria autonomia e delle rispettive competenze, iniziative volte alla sensibilizzazione sul valore storico, istituzionale e sociale della lotta alla mafia e delle vittime della criminalità organizzata. Al fine di conservare, rinnovare e costruire una memoria storica condivisa in difesa delle istituzioni democratiche, possono essere altresì organizzate manifestazioni pubbliche, cerimonie, incontri, momenti comuni di ricordo dei fatti e di riflessione, nonché iniziative finalizzate alla costruzione, nell'opinione pubblica e nelle giovani generazioni, di una memoria delle vittime innocenti delle mafie e degli avvenimenti che hanno caratterizzato la storia recente e i successi dello Stato nelle politiche di contrasto e di repressione di tutte le mafie».

¹ **Breve nota metodologica.** La lista che trovate in fondo a questo documento e su cui si basa l'analisi è in parte diversa da quella diffusa da [Libera](#). Abbiamo escluso infatti, per una questione di rigore scientifico, tutte le vittime di criminalità comune, corruzione e terrorismo, nonché quelle su cui non vi era alcuna notizia certa nei vari archivi da noi generalmente consultati. Anche le vittime delle mafie uccise all'estero sono categorizzate su WikiMafia [in un elenco a parte](#).

1. Le vittime innocenti delle mafie in Italia. Una visione di insieme

Tra le organizzazioni mafiose italiane, quella che ha contribuito più di tutte al tragico bilancio che ricordiamo ogni anno è **Cosa nostra**, con **500 vittime** accertate. Seguono la **'ndrangheta (229)**, la **Camorra (202)**, le **mafie pugliesi (58)**, la **Stidda (14)** e la **mafia del Brenta (2)**. In un caso non è nota l'organizzazione, benché la matrice mafiosa sia evidente².



Il numero sensibilmente superiore di Cosa nostra rispetto alle altre organizzazioni mafiose italiane può dipendere da due fattori. Anzitutto, Cosa nostra è stata a lungo la più studiata e la più famosa, in parte anche perché il termine mafia è di origine siciliana³. La principale conseguenza è che non solo l'intermittente azione repressiva dello Stato, ma anche l'esigua attività di ricerca storica e sociologica fino agli anni '70 si è concentrata su quella che fino alle Stragi del 1992 è stata la più potente organizzazione mafiosa al mondo⁴.

² Si tratta di [Domenico Nicitra](#), bambino di 11 anni, figlio del boss della Banda della Magliana Salvatore.

³ Per approfondire l'origine del termine, si veda la voce [Mafia - WikiMafia](#)

⁴ Questo ha influito certamente sul fatto che fino agli anni '70 del Novecento la quasi totalità delle notizie di vittime innocenti siano riferibili a Cosa nostra.

In secondo luogo, la mafia siciliana è stata la prima a sfidare apertamente lo Stato, non solo durante la parentesi dei Corleonesi di [Totò Riina](#), ma anche nell'immediato secondo dopoguerra con le attività del bandito [Salvatore Giuliano](#). Il risultato è che l'organizzazione siciliana, come vedremo, detiene il primato di vittime innocenti tra i servitori dello Stato.

Le vittime **senza giustizia**, cioè quelle per le quali lo Stato italiano non è riuscito ad accertare per via giudiziaria i responsabili del delitto condannandoli, sono **509**, pari al **50,5%** del totale⁵.

1.1 Donne, minori e bambini

Rispetto all'odioso stereotipo delle mafie che non toccano donne e bambini, duro a morire ancora oggi nell'immaginario collettivo, la realtà è ben diversa.

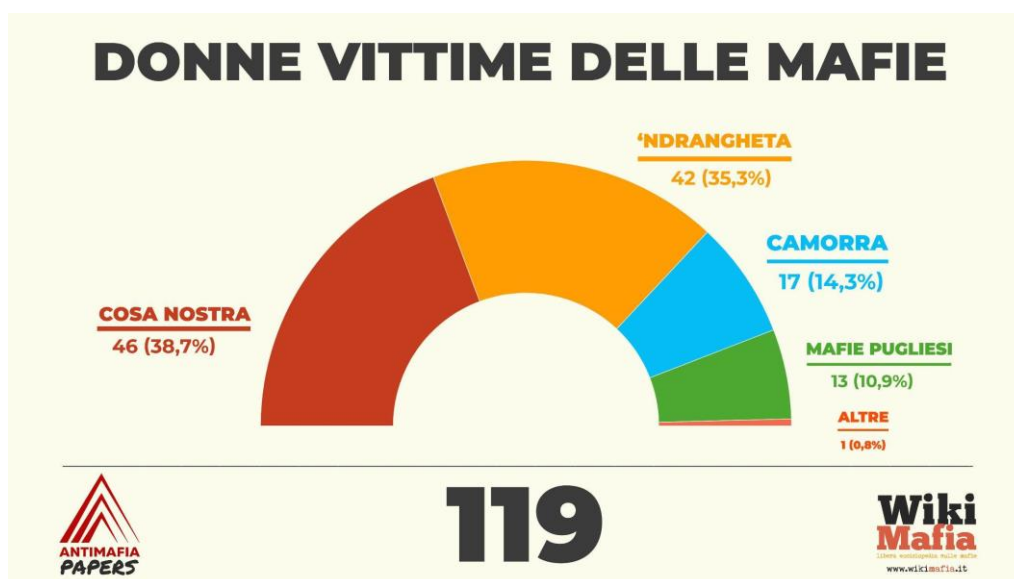


Figura 1. Donne vittime delle mafie. Schema dell'autore.

Le donne vittime innocenti delle mafie sono **119**, l'**11,8%** del totale. Anche in questo caso Cosa nostra detiene il primato tra le altre organizzazioni, con **46**

⁵ Le vittime senza giustizia non vanno confuse con quelle senza verità. In molti casi vi è una verità storica sulle vittime che, come è noto, in Italia non coincide con la verità giudiziaria. Se è pur vero che una parziale verità non assicura completa giustizia, abbiamo escluso dalla categoria "senza giustizia" le vittime per le quali vi è una sentenza definitiva di condanna per alcuni mandanti e/o esecutori materiali, anche se restano molte zone d'ombra, come nel caso di [Giovanni Falcone](#) e [Paolo Borsellino](#).

vittime. Seguono la 'ndrangheta con **42**, la camorra con **17**, le mafie pugliesi con **13** e la Mafia del Brenta con una ([Cristina Pavesi](#)).

I **122 minori** vittime di mafia, di cui **85 bambini**, rappresentano invece il **12,1%** del totale. Se anche in questo caso il primato, seppur di poco, resta a Cosa nostra con **47 vittime**, è la 'ndrangheta quella col maggior numero di bambini uccisi (**34**).



Figura 2. Minori vittime delle mafie. Schema dell'autore.

1.2 Le categorie più colpite dalle mafie

Quali sono le categorie più colpite dalle mafie? Sul podio delle più colpite troviamo al primo posto quella dei **lavoratori**⁶, con **192** vittime, seguita dalle Forze dell'Ordine con **171** caduti e gli **imprenditori**, con **88** vittime. Tra le Forze dell'Ordine, si contano **91 Carabinieri** e **66 poliziotti**. Tra i 26 liberi professionisti, 14 sono invece avvocati.

⁶ Nella macro-categoria dei lavoratori abbiamo ricompreso contadini, braccianti, operai specializzati, e più in generale i dipendenti pubblici o privati. Nella categoria degli imprenditori, abbiamo incluso anche i manager.

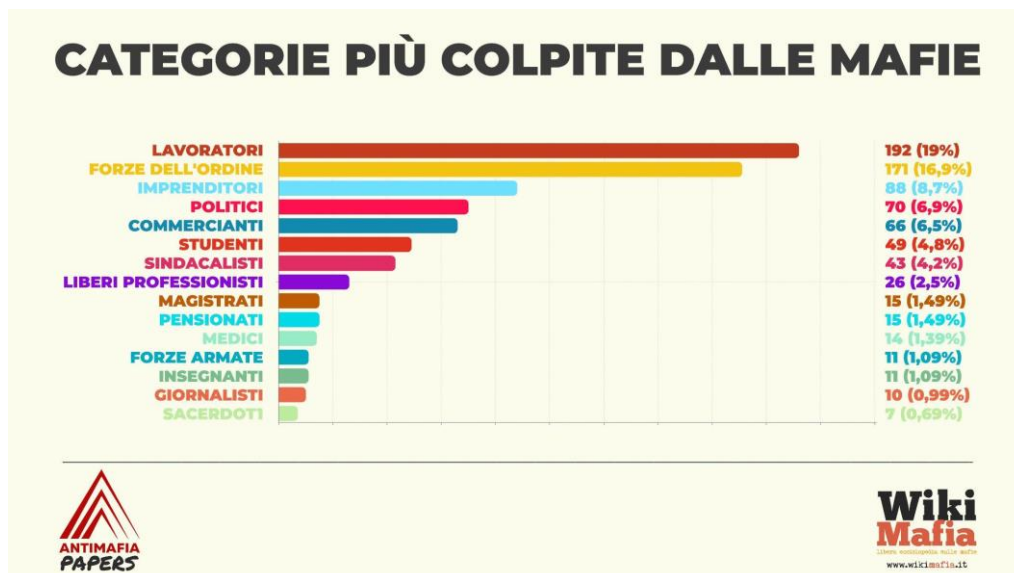


Figura 3. Categorie più colpite dalle mafie. Schema dell'autore.

1.3 Serie storica

Dal punto di vista dell'andamento storico, **gli anni '90** del Novecento con 294 vittime risultano i più letali dall'Unità d'Italia. Seguono **gli anni '80** con 281 vittime e **gli anni '40**, con 109.



Figura 4. Le vittime delle mafie. Serie storica dall'Unità d'Italia ad oggi. Schema dell'autore

I dati a nostra disposizione e il grafico stesso mettono in luce *l'anomalia degli anni '30*, durante i quali non risultano vittime innocenti. Non sarebbe azzardato ipotizzare che in realtà di vittime ce ne siano state ma su di loro sia calata la scure della censura del regime fascista, la cui propaganda, magnificando l'opera di

repressione del Generale Mori, dava la mafia siciliana come debellata una volta per tutte⁷.

Fino agli anni '70, la quasi totalità delle vittime di cui abbiamo notizia è imputabile a Cosa nostra: parliamo di **197 persone**, contro i 16 della 'ndrangheta e appena uno a testa per camorra e mafie pugliesi. Questi dati confermano le nostre considerazioni fatte in apertura: è inverosimile credere che non ci siano state vittime da parte delle altre organizzazioni, ma più probabilmente l'attenzione verso la mafia siciliana ha permesso negli anni di scoprire più vittime, grazie al lavoro di diversi studiosi.

1.4 Distribuzione geografica

La distribuzione territoriale delle vittime innocenti delle mafie vede sul podio le tre regioni di origine delle mafie italiane: Sicilia (**480**), Calabria (**198**) e Campania (**198**). Da notare che la Lombardia si piazza al quinto posto subito dopo la Puglia nella classifica regionale, con 28 vittime.

A livello provinciale Palermo risulta di gran lunga quella con più vittime (**283**), seguita da Reggio Calabria (**139**) e Napoli (**137**).



Figura 5. Le vittime delle mafie. Distribuzione territoriale. Schema dell'autore

⁷ Per approfondire, si veda DUGGAN, C. (1986). *La Mafia durante il Fascismo*, Soveria Mannelli, Rubbettino editore.

2. Le vittime innocenti delle mafie. Confronti.

Cosa nostra è l'organizzazione mafiosa che più di ogni altra ha contribuito al tragico elenco ricordato ogni 21 marzo. La mafia siciliana è responsabile di 500 omicidi⁸ e di 34 stragi⁹, tra cui quella di [Capaci](#) e di [Via D'Amelio](#).

Le vittime senza giustizia sono **303**, il 60,6% del totale. Come già detto in precedenza, Cosa nostra è quella che ha anche il maggior numero di vittime tra i servitori dello Stato: parliamo di **125 uomini delle Forze dell'Ordine** (di cui 65 Carabinieri e 48 poliziotti), **42 politici**, **10 magistrati** e **8 membri delle Forze Armate**.

Molto più contenuto il bilancio delle vittime di queste categorie tra le altre organizzazioni: la 'ndrangheta conta solo 14 vittime tra le Forze dell'Ordine (12 carabinieri e 2 poliziotti), 12 politici, 4 magistrati, 1 militare; la camorra conta 14 poliziotti e 13 carabinieri, 13 politici, 2 militari e nessun magistrato. L'unica vittima "eccellente" tra le 14 della Stidda è il giudice [Rosario Livatino](#).

CATEGORIE PIÙ COLPITE DALLE MAFIE			
COSA NOSTRA	'NDRANGHETA	CAMORRA	MAFIE PUGLIESI
125 FORZE DELL'ORDINE	42 LAVORATORI	44 LAVORATORI	13 LAVORATORI
89 LAVORATORI	21 IMPRENDITORI	27 FORZE DELL'ORDINE	5 STUDENTI
45 IMPRENDITORI	15 STUDENTI	19 IMPRENDITORI	4 FORZE DELL'ORDINE
42 POLITICI	14 FORZE DELL'ORDINE	16 COMMERCianti	4 COMMERCianti
38 SINDACALISTI	14 COMMERCianti	13 POLITICI	3 POLITICI
29 COMMERCianti	12 POLITICI	11 STUDENTI	2 IMPRENDITORI
17 STUDENTI	7 MEDICI	8 PENSIONATI	1 PENSIONATO
13 LIBERI PROFESSIONISTI	6 LIBERI PROFESSIONISTI	6 LIBERI PROFESSIONISTI	1 LIBERO PROFESSIONISTA
10 MAGISTRATI	6 INSEGNANTI	3 SINDACALISTI	1 SINDACALISTA
9 GIORNALISTI	4 MAGISTRATI	2 MEDICI	0 MEDICI
8 FORZE ARMATE	2 PENSIONATI	2 FORZE ARMATE	0 FORZE ARMATE
5 MEDICI	1 SINDACALISTI	2 SACERDOTI	0 SACERDOTI
5 SACERDOTI	1 FORZE ARMATE	1 INSEGNANTE	0 INSEGNANTI
4 INSEGNANTI	0 GIORNALISTI	1 GIORNALISTA	0 GIORNALISTI
4 PENSIONATI	0 SACERDOTI	0 MAGISTRATI	0 MAGISTRATI

Figura 6. Categorie più colpite dalle mafie. Confronto tra organizzazioni. Schema dell'autore

⁸ L'elenco delle vittime è disponibile su WikiMafia nella categoria [Vittime di Cosa Nostra](#)

⁹ L'elenco delle Stragi di Cosa nostra è disponibile su WikiMafia nella categoria [Stragi di mafia](#)

Tra le vittime senza giustizia, quelle di 'ndrangheta sono 153 su 229 (66,8%), quelle di camorra 70 su 202 (34,6%), quelle pugliesi 24 su 58 (41,3%). Infine, tra le 14 di Stidda, 6 sono senza giustizia, mentre tra quelle della Mafia del Brenta è una¹⁰.



Figura 7. Le vittime delle mafie. Distribuzione regionale. Confronto tra organizzazioni. Schema dell'autore.

A livello territoriale, vediamo che **la stragrande maggioranza delle vittime si trova nelle regioni di origine** delle organizzazioni mafiose che le hanno provocate: parliamo del 93% per Cosa Nostra, l'86,4% per la 'ndrangheta, il 97% per la camorra, e addirittura il 100% per le mafie pugliesi e la Stidda.

Il fatto che le organizzazioni mafiose abbiano ucciso di meno al di fuori delle regioni di origine sembra confermare ulteriormente quanto è emerso negli ultimi dieci anni sulla loro modalità d'azione nelle regioni del Nord dopo la stagione delle grandi inchieste degli anni '90, soprattutto per quanto riguarda la 'ndrangheta, oggi la più potente e radicata.

Rimandando a ben altre fonti per l'approfondimento di questa tematica¹¹, la condotta al Nord delle diverse organizzazioni mafiose può essere ben sintetizzata in due intercettazioni divenute celebri negli ultimi anni. La prima è di un boss del calibro di Nino Rotolo, il quale sosteneva il 23 ottobre 2005:

¹⁰ Si tratta di Cristina Pavesi, la cui storia è disponibile su WikiMafia qui: [Cristina Pavesi - WikiMafia](#)

¹¹ Si consigliano, tra i tanti, DALLA CHIESA, N., PANZARASA, M. (2012). *Buccinasco, la 'ndrangheta al Nord*, Torino, Einaudi; DALLA CHIESA, N. (2016). *Passaggio a Nord: la colonizzazione mafiosa*, Torino, Edizioni Gruppo Abele.

«Noi campiamo per il popolino... prima uno deve rispettare la gentuccia del quartiere per essere voluto bene, perché tu non devi essere, come dire, temuto, *tu devi essere voluto bene, che è diverso!* Perché il rispetto signori miei è una cosa, la soggezione è un'altra cosa! Appena ti giri... la soggezione... e un altro ha la possibilità un colpo di pugnale te lo dà! Ma se tu, come si dice, fai del bene, la pugnalata non te la dà nessuno»¹².

L'altra, più recente, è agli atti del processo *Cardine-Metal Money*, che si è concluso in 1° grado con diverse condanne¹³:

«La gente ci descrive come fossimo dei mostri... nel 99% dei casi pensano, quando parlano di noi, come se fossimo dei diavoli, sbaglio? Parlano come se fossimo delle persone senza scrupoli, come se fossimo cattivissimi, come se ammazziamo la gente così, a caso... No, non è vero. È che sappiamo farlo quando serve... io so essere cattivo quando serve... se non serve faccio la persona normale»¹⁴.

La violenza, quindi, come *extrema ratio* per dirimere controversie, al fine di non intaccare quel consenso sociale diffuso che la 'ndrangheta è riuscita anche a creare in certi contesti territoriali al Nord. D'altronde, questa regola aurea allontana l'attenzione dei media e permette di coltivare stabili relazioni con la classe dirigente politica e imprenditoriale, spostando l'attenzione su altri problemi di sicurezza urbana e sociale e garantendo la tranquillità degli affari leciti e illeciti.

E tuttavia, ben prima della svolta impressa da [Bernardo Provenzano](#) subito dopo l'arresto di Riina nel 1993 con la cosiddetta "strategia della sommersione", il confronto delle serie storiche ci mostra ancora una volta come negli anni '80 e '90 il contributo di Cosa nostra al tragico bilancio delle vittime innocenti sia molto alto, rispetto alle altre organizzazioni: rappresenta il 50,5% degli anni '80 (142 su 281) e il 34,9% degli anni '90 (116 su 294).

¹² Citato in PIGNATONE, G., PRESTIPINO (2013). "Piccolo Glossario delle mafie tratto dai documenti ufficiali di Cosa nostra e della 'ndrangheta", in *Foro Italiano* 136.11, p. 294. Corsivo nostro.

¹³ In quel processo, WikiMafia si è costituita parte civile. Si veda: [Processo Cardine, Vallelonga condannato, WikiMafia risarcita](#)

¹⁴ Intercettazione 23 novembre 2018 contenuta in CLEMENTE, A. (2021). *Ordinanza Procedimento n. 5664-18 R.G.N.R.*, Tribunale di Milano, Ufficio del GIP, 18 gennaio, pp. 489-490. Corsivo nostro.

Non bisogna dimenticare, comunque, la particolarità di quegli anni: oltre alla parentesi corleonese di Cosa nostra, in Campania infuriava la faida tra la Nuova Famiglia dei Bardellino-Alfieri-Nuvoletta e [la Nuova Camorra Organizzata di Raffaele Cutolo](#), mentre in Calabria si consumava la [seconda guerra di 'ndrangheta](#), con ripercussioni in tutta Italia, in particolare in Lombardia¹⁵.



Figura 8. Serie storica. Confronto tra organizzazioni. Schema dell'autore.

Conclusioni

I dati fin qui analizzati confermano pienamente le principali teorie sul fenomeno mafioso e credo possano costituire la base per ulteriori analisi e integrazioni. Dal canto nostro continueremo nel nostro lavoro di approfondimento e rielaborazione delle varie biografie, confrontandoci con le altre realtà del movimento antimafia per arricchire questo elenco e dare quanto meno il giusto tributo a tutte quelle vittime delle mafie di cui oggi non sappiamo ancora nulla.

¹⁵ Per approfondire, si veda la voce sul boss della 'ndrangheta [Franco Coco Trovato](#).

Elenco cronologico delle vittime innocenti delle mafie

L'elenco che segue è pensato per offrire a chiunque la possibilità di far conoscere le storie delle vittime innocenti delle mafie, così da poter partecipare anche alla campagna social “[#EranoSemi, Siamo Foresta](#)” che si terrà dal 19 al 21 marzo 2022. Può anche essere utilizzato per organizzare in proprio una lettura dei nomi. [L'elenco in ordine alfabetico è disponibile su WikiMafia.](#)

Giuseppe Montalbano	Paolo Li Puma	Fedele De Francisca
Giovanni Corrao	Paolo Mirmina	Mario Paoletti
Emanuele Attardi	Giovanni Orcel	Michele Di Miceli
Giuseppe Aguglia	Stefano Caronia	Rosario Pagano
Anna Nocera	Bernardo Taormina	Giorgio Comparetto
Giorgio Verdura	Francesco Macaluso	Giuseppe Scalia
Stanislao Rampolla	Calogero Faldetta	Giuseppe Puntarello
Francesco Gebbia	Carmelo Minardi	Vincenzo Miserendino
Emanuele Notarbartolo	Gaetano Circo	Angelo Lombardi
Emanuela Sansone	Giuseppe Zaffuto	Imerio Piccini
Luciano Nicoletti	Salvatore Varsalona	Vitangelo Cinquepalmi
Andrea Orlando	Giuseppe Compagna	Vittorio Epifani
Joe Petrosino	Pietro Ponzo	Emanuele Greco
Carmela Rogolino	Vito Stassi	Fiorentino Bonfiglio
Domenico Rogolino	Giuseppe Cassarà	Giovanni La Brocca
Francesca Rogolino	Vito Cassarà	Mario Boscone
Giovanni Rogolino	Domenico Spatola	Mario Spampinato
Giuseppa Rogolino	Mario Spatola	Pietro Loria
Maria Rogolino	Pietro Paolo Spatola	Vincenzo Amenduni
Santa Rogolino	Antonino Scuderi	Vittorio Levico
Lorenzo Panepinto	Carmelo Lo Brutto	Tommasa Perricone
Giorgio Pecoraro	Sebastiano Bonfiglio	Francesco Sassano
Mariano Barbato	Biagio Pistone	Gaetano Guarino
Bernardino Verro	Antonino Ciolino	Pino Camilleri
Giorgio Gennaro	Antonio Mancino	Giovanni Castiglione
Giovanni Zangara	Santi Milisenna	Girolamo Scaccia
Costantino Stella	Andrea Raia	Giuseppe Biondo
Giuseppe Rumore	Calogero Comaianni	Giovanni Santangelo
Giuseppe Monticciolo	Raffaele Miceli	Giuseppe Santangelo
(sindacalista)	Filippo Scimone	Vincenzo Santangelo
Alfonso Canzio	Calcedonio Catalano	Giovanni Severino
Nicola Alongi	Angela Talluto	Giuditta Levato
Castrense Ferreri	Agostino D'Alessandro	Filippo Forno
Salvatore Mineo	Liborio Ansalone	Giuseppe Pullara
Croce Di Gangi	Calogero Cicero	Raffaele Sicurella

[Nicolò Azoti](#)
[Accursio Miraglia](#)
[Pietro Macchiarella](#)
[Leonardo Salvia](#)
[Nunzio Sansone](#)
[Castrense Intravaia](#)
[Emanuele Busellini](#)
[Filippo Di Salvo](#)
[Francesco Vicari](#)
[Giorgio Cusenza](#)
[Giovanni Grifò](#)
[Giovanni Megna](#)
[Giuseppe Di Maggio](#)
[Margherita Clesceri](#)
[Serafino Lascari](#)
[Vincenza La Fata](#)
[Vincenza Spina](#)
[Vincenzo La Rocca](#)
[Vito Allotta](#)
[Michelangelo Salvia](#)
[Giuseppe Casarrubea](#)
[Vincenzo Lo Iacono](#)
[Giuseppe Maniaci](#)
[Calogero Caiola](#)
[Vito Pipitone](#)
[Luigi Geronazzo](#)
[Vita Dorangricchia](#)
[Vincenzo Campo](#)
[Epifanio Li Puma](#)
[Placido Rizzotto](#)
[Giuseppe Letizia](#)
[Calogero Cangelosi](#)
[Antonio Giacalone](#)
[Marcantonio Giacalone](#)
[Tommaso Triolo](#)
[Antonio Di Salvo](#)
[Celestino Zapponi](#)
[Nicola Messina](#)
[Aldo Archenti](#)
[Vittorio Baldari](#)
[Baldassare Maragioglio](#)
[Giovanni Tasquier](#)
[Carlo Guarino](#)
[Francesco Salvatore Gulino](#)

[Vito Guarino](#)
[Candeloro Catanese](#)
[Carmelo Agnone](#)
[Carmelo Lentini](#)
[Michele Marinaro](#)
[Quinto Reda](#)
[Leonardo Renda](#)
[Armando Loddo](#)
[Carlo Antonio Pabusa](#)
[Gabriele Palandrani](#)
[Giovanni Battista Aloe](#)
[Ilario Russo](#)
[Pasquale Antonio Marcone](#)
[Sergio Mancini](#)
[Giovanni Calabrese](#)
[Giuseppe Fiorenza](#)
[Salvatore Alberti](#)
[Francesco Butifar](#)
[Salvatore Messina](#)
[Donato Leuzzi](#)
[Providenza Greco](#)
[Antonio Sanginiti](#)
[Francesco Papalia](#)
[Domenica Zucco](#)
[Filippo Intili](#)
[Salvatore Carnevale](#)
[Domenico Barranco](#)
[Giuseppe Spagnolo](#)
[Antonio Pollari](#)
[Pasquale Almerico](#)
[Vincenzo Di Salvo](#)
[Giovanni Russo](#)
[Vincenzo Savoca](#)
[Anna Prestigiacomo](#)
[Clemente Bovi](#)
[Giuseppina Savoca](#)
[Antonino Pecoraro](#)
[Vincenzo Pecoraro](#)
[Antonino Damanti](#)
[Cataldo Tandoy](#)
[Cosimo Cristina](#)
[Paolo Bongiorno](#)
[Paolino Riccobono](#)
[Giovanni Marchese](#)

[Giacinto Puleo](#)
[Enrico Mattei](#)
[Irnerio Bertuzzi](#)
[William McHale](#)
[Maria Stillitano](#)
[Natalina Stillitano](#)
[Calogero Vaccaro](#)
[Eugenio Altomare](#)
[Giorgio Ciacci](#)
[Giuseppe Tesaro](#)
[Marino Fardelli](#)
[Mario Malausa](#)
[Pasquale Nuccio](#)
[Pietro Cannizzaro](#)
[Silvio Corrao](#)
[Concetta Lemma](#)
[Cosimo Gioffré](#)
[Carmelo Battaglia](#)
[Carmelo Siciliano](#)
[Giuseppe Piani](#)
[Orazio Costantino](#)
[Giovanni Domè](#)
[Salvatore Bevilacqua](#)
[Adriana Vassallo](#)
[Andrea Gangemi](#)
[Letizia Palumbo](#)
[Nicolina Mazzocchio](#)
[Rita Caciccia](#)
[Rosa Fassari](#)
[Mauro De Mauro](#)
[Angelo Casile](#)
[Annalise Borth](#)
[Franco Scordo](#)
[Gianni Aricò](#)
[Luigi Lo Celso](#)
[Antonino Lorusso](#)
[Pietro Scaglione](#)
[Antonella Valenti](#)
[Ninfa Marchese](#)
[Virginia Marchese](#)
[Domenico Cannata](#)
[Giovanni Spampinato](#)
[Giovanni Ventra](#)
[Maria Giovanna Elia](#)

Salvatore Feudale	Fortunato Furore	Domenico Francavilla
Angelo Sorino	Antonio Esposito Ferraioli	Mariano Virone
Nicola Ruffo	Pasquale Cappuccio	Vincenzo Mulè
Giuseppe Bruno	Salvatore Castelbuono	Rossella Casini
Emanuele Riboli	Augusto Rancilio	Francesca Moccia
Tullio De Micheli	Pasqualino Perri	Mariano Mellone
Domenico Facchineri	Paolo Giorgetti	Annunziata Pesce
Michele Facchineri	Carmelo Di Giorgio	Giuseppe Pino Grimaldi
Luisa Fantasia	Primo Perdoncini	Leopoldo Gassani
Cristina Mazzotti	Filadelfio Aparo	Giuseppe Salvia
Gaetano Cappiello	Mario Francese	Lorenzo Crosetto
Francesco Ferlino	Antonino Tripodo	Giuseppe Cuttitta
Calogero Morreale	Rocco Barillà	Angelo Di Bartolo
Alfredo Manzoni	Michele Reina	Vito Ievolella
Giuseppina Utano	Vincenzo Russo	Lucio Ferrami
Gerardo D'Arminio	Alfonso Sgroi	Sebastiano Bosio
Carmine Apuzzo	Baldassare Nastasi	Michele Borriello
Salvatore Falcetta	Giorgio Ambrosoli	Onofrio Valvola
Giuseppe Muscarella	Boris Giuliano	Annamaria Esposito
Caterina Liberti	Orlando Legname	Luigi D'Alessio
Salvatore Buscemi	Calogero Di Bona	Rosa Visone
Alberto Capua	Cesare Terranova	Francesco Borrelli
Vincenzo Ranieri	Lenin Mancuso	Salvatore Dragone
Francesco Paolo	Domenico Marrara	Nicolò Piombino
Chiaromonte	Giovanni Bellissima	Antonio Salzano
Pierantonio Castelnuovo	Salvatore Bologna	Alfredo Agosta
Rocco Corica	Piersanti Mattarella	Luigi Gravina
Vincenzo Macrì	Giuseppe Gullì	Luigi Cafiero
Adriano Ruscalla	Bruno Vinci	Pio La Torre
Mario Ceschina	Emanuele Basile	Rosario Di Salvo
Francesco Vinci	Giuseppe Valarioti	Gennaro Musella
Rocco Gatto	Giovanni Losardo	Antonio Valenti
Stefano Condello	Adelmo Fossati	Domenico Vecchio
Vincenzo Caruso	Pietro Cerulli	Giuseppe Lala
Pasquale Polverino	Tammara Cirillo	Matteo Rizzuto
Filippo Costa	Gaetano Costa	Rodolfo Buscemi
Giuseppe Russo	Carmelo Ianni	Simonetta Lamberti
Mariangela Passiatore	Silvio De Francesco	Antonino Peri
Francesco Antonio Conte	Giuseppe Giovinazzo	Vincenzo Enea
Michele Germanò	Ciro Rossetti	Giuseppe Di Lavore
Attilio Bonincontro	Antonio Colistra	Luigi Di Barca
Gaetano Longo	Domenico Beneventano	Salvatore Raiti
Ugo Triolo	Marcello Torre	Silvano Franzolin
Peppino Impastato	Filomena Morlando	Antonino Burrafato

[Giuliano Pennacchio](#)
[Salvatore Nuvoletta](#)
[Palmina Gigliotti](#)
[Pompeo Panaro](#)
[Filippo Scotti](#)
[Paolo Giaccone](#)
[Giovanni Gambino](#)
[Vincenzo Spinelli](#)
[Andrea Mormile](#)
[Carlo Alberto dalla Chiesa](#)
[Domenico Russo](#)
[Emmanuela Setti Carraro](#)
[Antonio Buscetta](#)
[Benedetto Buscetta](#)
[Antimo Graziano](#)
[Graziella Maesano](#)
[Maria Maesano](#)
[Mario Lattuca](#)
[Elio Di Mella](#)
[Gennaro De Angelis](#)
[Pasquale Marino](#)
[Antonio De Rosa](#)
[Antonio Pesce](#)
[Bartolo Pesce](#)
[Giovanni Canturi](#)
[Calogero Zucchetto](#)
[Carmelo Cerruto](#)
[Francesco Panzera](#)
[Mario Dodaro](#)
[Francesco Pugliese](#)
[Giangiacomo Ciaccio](#)
[Montalto](#)
[Nicandro Izzo](#)
[Francesco Brunitto](#)
[Pasquale Mandato](#)
[Salvatore Pollara](#)
[Giacchino Crisafulli](#)
[Domenico Celiento](#)
[Giuseppe Bommarito](#)
[Mario D'Aleo](#)
[Pietro Morici](#)
[Patrizia Scifo](#)
[Bruno Caccia](#)
[Attilio Aceti](#)

[Vittorio Scifo](#)
[Mario Trapassi](#)
[Rocco Chinnici](#)
[Salvatore Bartolotta](#)
[Stefano Li Sacchi](#)
[Rosalia Pipitone](#)
[Simone Di Trapani](#)
[Salvatore Zangara](#)
[Francesco Imposimato](#)
[Giuseppe Bertolami](#)
[Domenico Cannatà](#)
[Serafino Trifarò](#)
[Sebastiano Alongi](#)
[Antonio Cristiano](#)
[Luigi Cangiano](#)
[Pippo Fava](#)
[Bruno Adami](#)
[Agostino Mastrodicasa](#)
[Giuseppe Agatino Cannavò](#)
[Paolo Signorino](#)
[Renata Fonte](#)
[Vincenzo Vento](#)
[Salvatore Mele](#)
[Salvatore Squillace](#)
[Francesco Fabbrizzi](#)
[Francesco La Parola](#)
[Antonio Federico](#)
[Cosimo Quattrocchi](#)
[Cosimo Quattrocchi](#)
(cugino)
[Francesco Quattrocchi](#)
[Giovanni Catalanotti](#)
[Marcello Angelini](#)
[Paolo Canale](#)
[Salvatore Schimmenti](#)
[Crescenzo Casillo](#)
[Pietro Busetta](#)
[Abramo Vastarella](#)
[Angela Calvanese](#)
[Anna De Simone](#)
[Anna Maria Brandi](#)
[Carmine Moccia](#)
[Federica Tagliatela](#)
[Giacchino Tagliatela](#)

[Giovannbattista Altobelli](#)
[Giovanni Calabrò](#)
[Giovanni De Simone](#)
[Lucia Cerrato](#)
[Luisella Matarazzo](#)
[Maria Luigia Morini](#)
[Nicola De Simone](#)
[Pier Francesco Leoni](#)
[Susanna Cavalli](#)
[Valeria Moratello](#)
[Carmine Tripodi](#)
[Giuseppe Mangano](#)
[Roberto Parisi](#)
[Pietro Patti](#)
[Giuseppe Macheda](#)
[Sergio Cosmai](#)
[Giovanni Carbone](#)
[Domenico De Maio](#)
[Barbara Rizzo](#)
[Giuseppe Asta](#)
[Salvatore Asta](#)
[Marco Padovani](#)
[Giuseppe Spada](#)
[Mario Diana](#)
[Gianluca Canonico](#)
[Beppe Montana](#)
[Ninni Cassarà](#)
[Roberto Antiochia](#)
[Giancarlo Siani](#)
[Angelo Mario Biscardi](#)
[Biagio Siciliano](#)
[Giuditta Milella](#)
[Graziella Campagna](#)
[Giovanni Giordano](#)
[Paolo Bottone](#)
[Francesco Alfano](#)
[Vittorio Esposito](#)
[Giuseppe Pillari](#)
[Filippo Salsone](#)
[Domenica De Girolamo](#)
[Francesco Prestia](#)
[Rosolino Abisso](#)
[Nino D'Uva](#)
[Francesco Paolo Semilia](#)

[Luigi Staiano](#)
[Antonio Sabia](#)
[Salvatore Benigno](#)
[Luigi Aiavolasit](#)
[Antonio Morreale](#)
[Filippo Gebbia](#)
[Claudio Domino](#)
[Nunziata Spina](#)
[Mario Ferrillo](#)
[Antonio Bertuccio](#)
[Rosario Pietro Giaccone](#)
[Francesco Guadalupi](#)
[Cosimo Aleo](#)
[Antonino Scirtò](#)
[Giuseppe Rechichi](#)
[Rosario Iozia](#)
[Paolo Ficara](#)
[Giovanni Selis](#)
[Roberto Rizzi](#)
[Antonio Civinini](#)
[Giuseppe Cutruneo](#)
[Rosario Montalto](#)
[Paolo Svezia](#)
[Giovanni Mileto](#)
[Gaetano Miano](#)
[Carmelo Ganci](#)
[Luciano Pignatelli](#)
[Aniello Giordano](#)
[Giuseppe Insalaco](#)
[Natale Mondo](#)
[Angelo Randelli](#)
[Aniello Cordasco](#)
[Giulio Capilli](#)
[Francesco Megna](#)
[Donato Boscia](#)
[Francesco Salzano](#)
[Paolo Sibilio](#)
[Pietro Ragno](#)
[Walter Briatore](#)
[Roberta Lanzino](#)
[Antonio Raffaele Talarico](#)
[Abed Manyami](#)
[Domenico Carabetta](#)
[Grazia Scimè](#)

[Alberto Giacomelli](#)
[Giuseppe Mascolo](#)
[Antonino Saetta](#)
[Stefano Saetta](#)
[Mauro Rostagno](#)
[Girolamo Marino](#)
[Carmelo Zaccarello](#)
[Giuseppe Montalbano](#)
[\(garibaldino\)](#)
[Michele Virga](#)
[Gianfranco Trezzi](#)
[Luigi Ranieri](#)
[Francesco Crisopulli](#)
[Giuseppe Caruso](#)
[Francesco Pepi](#)
[Andrea Cortellezzi](#)
[Marcella Tassone](#)
[Pietro Polara](#)
[Nicola D'Antrassi](#)
[Antonio D'Onufrio](#)
[Vincenzo Grasso](#)
[Nicolina Biscozzi](#)
[Salvatore Incardona](#)
[Calogero Loria](#)
[Paolo Vinci](#)
[Antonino Agostino](#)
[Ida Castelluccio](#)
[Francesco Longo](#)
[Carmela Pannone](#)
[Jerry Essan Masslo](#)
[Giacomo Catalano](#)
[Claudio Volpicelli](#)
[Donato Cappetta](#)
[Pasquale Primerano](#)
[Domenico Calviello](#)
[Giuseppe Tizian](#)
[Pasquale Miele](#)
[Anna Maria Cambria](#)
[Domenico Guarracino](#)
[Gaetano De Cicco](#)
[Gaetano Di Nocera](#)
[Salvatore Benaglia](#)
[Michele Piromalli](#)
[Giovannibattista Tedesco](#)

[Vincenzo Medici](#)
[Pietro Giro](#)
[Andrea Bonforte](#)
[Vincenzo Miceli](#)
[Giovanni Trecroci](#)
[Saverio Purita](#)
[Emanuele Piazza](#)
[Michele Arcangelo Tripodi](#)
[Nicola Gioitta Iachino](#)
[Marcella Di Levrano](#)
[Umberto Mormile](#)
[Angelo Carbotti](#)
[Pasquale Feliciello](#)
[Giovanni Bonsignore](#)
[Ferdinando Caristena](#)
[Nunzio Pandolfi](#)
[Rosario Sciacca](#)
[Antonino Pontari](#)
[Giuseppe Sottile](#)
[Calogero La Piana](#)
[Arturo Caputo](#)
[Giuseppe Marnalo](#)
[Stefano Volpe](#)
[Antonio Nugnes](#)
[Giuseppe Tragna](#)
[Marco Tedeschi](#)
[Raffaella Scordo](#)
[Francesco Oliviero](#)
[Tobia Andreozzi](#)
[Domenico Catalano](#)
[Elisabetta Gagliardi](#)
[Maria Marcella](#)
[Antonino Marino](#)
[Pietro Laface](#)
[Nicola Ciuffreda](#)
[Paolo Longobardi](#)
[Luigi Recalcati](#)
[Pietro Carpita](#)
[Andrea Esposito](#)
[Sergio Esposito](#)
[Rosario Livatino](#)
[Giuseppe Tallarita](#)
[Giuseppe Orlando](#)
[Alessandro Rovetta](#)

Francesco Vecchio	Serafino Ogliastro	Giorgio Villan
Luigi Volpe	Nunziante Scibelli	Antonio Di Bona
Pietro Caruso	Vincenzo Giordano	Mauro Maniglio
Ferdinando Barbalace	Michele Cianci	Antonio Muto
Cristina Pavesi	Giovanna Sandra Stranieri	Paolo Ficalora
Francesco Augurusa	Giuseppe Aliotto	Pasquale Di Lorenzo
Onofrio Addesi	Antonio Tamborino	Giovanni Panunzio
Valentina Guarino	Lucia Precenzano	Gaetano Giordano
Antonio Rampino	Salvatore Aversa	Giuseppe Coletta
Ignazio Aloisi	Claudio Pezzuto	Giuseppe Borsellino
Silvana Foglietta	Fortunato Arena	Raffaele Vitiello
Nicola Di Marco	Salvatore Mineo	Beppe Alfano
Antonio Valenti (contabile)	(sindacalista)	Antonino Spartà
Antonino Lodovico Bruno	Paolo Coviello	Pietro Vincenzo Spartà
Angelica Pirtoli	Pasquale Pagano	Salvatore Spartà
Domenico Bruno	Mariano Farina	Pasquale Campanello
Giovanni Cento	Salvatore Colletta	Vincenzo D'anna
Filippo Parisi	Stefano Ceratti	Michele Molfetta
Giuseppe Piccolo	Paolo Borsellino	Domenico Nicolò Pandolfo
Salvatore D'Addario	Emma Basile	Giuseppe Marino
Cirino Catalano	Livia Crimaldi	Luigi Iannotta
Giuseppe Grimaldi	Pasquale Auriemma	Angelo Carlisi
Francesco Tramonte	Silvio Crimaldi	Calogero Zaffuto
Pasquale Cristiano	Vincenzo Crimaldi	Nicola Remondino
Vincenzo Leonardi	Matteo Toffanin	Maurizio Estate
Gaspere Palmeri	Alfio Camillo Giuga	Angela Fiume
Giuseppe Sceusa	Antonio Montinaro	Caterina Nencioni
Salvatore Sceusa	Francesca Morvillo	Dario Capolicchio
Stefano Siragusa	Giovanni Falcone	Fabrizio Nencioni
Vincenzo Salvatori	Rocco Dicillo	Nadia Nencioni
Antonio Carlo Cordopatri	Vito Schifani	Giuseppe Sapienza
Angelo Riccardo	Giovanni Carnicella	Domenico Nicitra
Fabio De Pandi	Vincenzo Costa	Andrea Castelli
Alberto Varone	Egidio Campaniello	Lollò Cartisano
Andrea Savoca	Luigi Sapiro	Alessandro Ferrari
Antonino Scopelliti	Agostino Catalano	Carlo La Catena
Nicola Guerriero	Claudio Traina	Driss Moussafir
Salvatora Tieni	Emanuela Loi	Sergio Pasotto
Felice Dara	Paolo Borsellino	Stefano Picerno
Renato Lio	(imprenditore)	Antonio Mazza
Libero Grassi	Vincenzo Li Muli	Fabio Garofalo
Demetrio Quattrone	Walter Eddie Cosina	Diego Passafiume
Nicola Soverino	Rita Atria	Pino Puglisi
Pasquale Malgeri	Giovanni Lizzio	Antonino Vassallo

[Gennaro Falco](#)
[Vincenzo Vitale](#)
[Rosario Mauriello](#)
[Giuseppe Russo \(studente\)](#)
[Antonino Fava](#)
[Mourou Sinan Kouakau](#)
[Vincenzo Garofalo](#)
[Angela Costantino](#)
[Giuseppe Diana](#)
[Luigi Bodenza](#)
[Maria Teresa Pugliese](#)
[Cosimo Fabio Mazzola.](#)
[Antonio D'Agostino](#)
[Giovanni Simonetti](#)
[Ignazio Panepinto](#)
[Francesco Bruno](#)
[Salvatore Bennici](#)
[Agata Zuccherò](#)
[Liliana Caruso](#)
[Antonio Novella](#)
[Francesco Aloï](#)
[Calogero Panepinto](#)
[Francesco Maniscalco](#)
[Leonardo Santoro](#)
[Nicholas Green](#)
[Saverio Liardo](#)
[Carmelo Magli](#)
[Pasquale Cacciapuotì](#)
[Palmina Scamardella](#)
[Genovese Pagliuca](#)
[Giuseppe Giammona](#)
[Pietro Sanua](#)
[Giuseppe Cilia](#)
[Giovanni Salamone](#)
[Francesco Saporito](#)
[Giovanna Giammona](#)
[Giammatteo Sole](#)
[Michele Ciarlo](#)
[Domenico Buscetta](#)
[Cesare Boschin](#)
[Francesco Marcone](#)
[Peter Iwule Onyedeke](#)
[Antonio Brandi](#)
[Carmela Minniti](#)

[Pierantonio Sandri](#)
[Luigi Coluccio](#)
[Serafino Famà](#)
[Gioacchino Costanzo](#)
[Fortunato Correale](#)
[Natale De Grazia](#)
[Giuseppe Montalto](#)
[Giuseppe Puglisi](#)
[Giuseppe Di Matteo](#)
[Salvatore Manzi](#)
[Francesco Giorgino](#)
[Gioacchino Bisceglia](#)
[Giovanni Carbone](#)
[\(imprenditore\)](#)
[Calogero Tramuta](#)
[Nicola Melfi](#)
[Davide Sannino](#)
[Vittorio Rega](#)
[Salvatore Botta](#)
[Santa Puglisi](#)
[Antonino Polifroni](#)
[Concetta Matarazzo](#)
[Giacomo Frazzetto](#)
[Salvatore Frazzetto](#)
[Luigia Esposito](#)
[Maria Antonietta Savona](#)
[Riccardo Salerno](#)
[Michele Cavaliere](#)
[Raffaele Pastore](#)
[Antonino Moio](#)
[Celestino Fava](#)
[Rosario Ministeri](#)
[Augusto Moschetti](#)
[Giuseppe La Franca](#)
[Ciro Zirpoli](#)
[Giulio Castellino](#)
[Michele Lerna](#)
[Agata Azzolina](#)
[Andrea Di Marco](#)
[Raffaella Lupoli](#)
[Silvia Ruotolo](#)
[Angelo Bruno.](#)
[Gaspere Stellino](#)
[Luigi Fanelli](#)

[Francesco Marzano](#)
[Davide Ladini](#)
[Saverio Ieraci](#)
[Giovanni Gargiulo](#)
[Giuseppe Maria Biccheri](#)
[Maria Angela Ansalone](#)
[Orazio Sciascio](#)
[Antonio Ferrara](#)
[Alberto Vallefucio](#)
[Rosario Flaminio](#)
[Salvatore De Falco](#)
[Giuseppe Messina](#)
[Giuseppina Guerriero](#)
[Luigi Ioculano](#)
[Domenico Geraci](#)
[Antonio Condello](#)
[Rosario Salerno](#)
[Salvatore Ottone](#)
[Francesco Salvo](#)
[Oscar Truzzi](#)
[Stefano Pompeo](#)
[Elisa Valenti](#)
[Filippo Basile](#)
[Salvatore Antonio Sultano](#)
[Ennio Petrosino](#)
[Rosa Zaza](#)
[Hyso Telharaj](#)
[Matteo Di Candia](#)
[Marco De Franchis](#)
[Anna Pace](#)
[Antonio Musolino](#)
[Vincenzo Vaccaro Notte](#)
[Luigi Pulli](#)
[Raffaele Arnesano](#)
[Rodolfo Patera](#)
[Salvatore Vaccaro Notte](#)
[Alberto De Falco](#)
[Antonio Sottile](#)
[Ferdinando Chiarotti](#)
[Francesco Scerbo](#)
[Ferdinando Liguori](#)
[Giuseppe Grandolfo](#)
[Domenico Gullaci](#)
[Maria Colangiuli](#)

[Saverio Cataldo](#)
[Giuseppe Falanga](#)
[Luigi Sequino](#)
[Paolo Castaldi](#)
[Giuseppe Manfreda](#)
[Gianfranco Madia](#)
[Valentina Terracciano](#)
[Antonio Della Bona](#)
[Michele Fazio](#)
[Carmelo Benvegna](#)
[Francesco Antonio](#)
[Santaniello](#)
[Antonio Petito](#)
[Federico Del Prete](#)
[Torquato Ciriaco](#)
[Giuseppe Francese](#)
[Antonio Vairo](#)
[Paolino Avella](#)
[Domenico Pacilio](#)
[Giuseppe Rovescio](#)
[Gaetano Marchitelli](#)
[Michele Amico](#)
[Claudio Tagliatela](#)
[Attilio Manca](#)
[Matilde Sorrentino](#)
[Annalisa Durante](#)
[Antonio Graziano](#)
[Francesco Graziano](#)
[Antonio Maiorano](#)
[Fabio Nunneri](#)
[Massimiliano Carbone](#)
[Paolo Rodà](#)
[Antonio Landieri](#)
[Gelsomina Verde](#)
[Dario Scherillo](#)
[Francesco Rossi](#)
[Attilio Romanò](#)
[Daniele Polimeni](#)
[Emilio Albanese](#)
[Gianluca Congiusta](#)
[Pepe Tunevic](#)
[Fortunato La Rosa](#)
[Francesco Fortugo](#)
[Giuseppe Riccio](#)

[Fedele Scarcella](#)
[Giuseppe D'Angelo](#)
[Luca Cottarelli](#)
[Michele Landa](#)
[Rodolfo Pacilio](#)
[Antonio Palumbo](#)
[Luigi Sica](#)
[Filippo Salvi](#)
[Luigi Rende](#)
[Francesco Gaito](#)
[Umberto Improta](#)
[Giuseppe Veropalumbo](#)
[Mario Costabile](#)
[Domenico Noviello](#)
[Marco Pittoni](#)
[Peppino Basile](#)
[Raffaele Gargiulo](#)
[Raffaele Granata](#)
[Giuseppe Minopoli](#)
[Antonio Ciardullo](#)
[Ernesto Fabozzi](#)
[Eric Affun Yeboa](#)
[Ibrahim Alhaji](#)
[Julius Francis Kwame Antwi](#)
[Justice Sonny Abu](#)
[Karim Yakubu \(Awanga\)](#)
[Kwadwo Owusu Wiafe](#)
[Francesco Alighieri](#)
[Gabriele Rossi](#)
[Lorenzo Riccio](#)
[Raffaele Manna](#)
[Nicola Sarpa](#)
[Vittorio Maglione](#)
[Petru Birlandeanu](#)
[Nicola Nappo](#)
[Gaetano Montanino](#)
[Domenico Gabriele](#)
[Antonio Cangiano](#)
[Barbara Corvi](#)
[Salvatore Barbaro](#)
[Lea Garofalo](#)
[Francesco Inzitari](#)
[Gianluca Cimminiello](#)
[Angelo Vassallo](#)

[Francesco Ligorio](#)
[Vincenzo Liguori](#)
[Giuseppe Mizzi](#)
[Giuseppe Di Terlizzi](#)
[Santa Buccafusca](#)
[Maria Concetta Cacciola](#)
[Carlo Cannavacciuolo](#)
[Andrea Nollino](#)
[Pasquale Romano](#)
[Filippo Ceravolo](#)
[Nicola Campolongo](#)
[Vincenzo Ferrante](#)
[Domenico Petruzzelli](#)
[Roberto Mancini](#)
[Mariano Bottari](#)
[Flori Mesuti](#)
[Luigi Galletta](#)
[Domenico Martimucci](#)
[Anatolij Korol](#)
[Gennaro Cesarano](#)
[Maikol Giuseppe Russo](#)
[Maria Chindamo](#)
[Silvio Mirarchi](#)
[Ciro Colonna](#)
[Francesco Prestia Lamberti](#)
[Aurelio Luciani](#)
[Luigi Luciani](#)
[Anna Rosa Tarantino](#)
[Matteo Vinci](#)
[Francesco Vangeli](#)